



21-22 ottobre 2017, V edizione delle Giornate AMEI SE SCAMBIO, CAMBIO

I musei soci AMEI (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani) aprono le porte delle proprie collezioni in una due giorni di eventi esclusivi perché la cultura è condivisione, partecipazione di tutti al Bene e alla Bellezza

Comunicato stampa

Anche per il 2017 tornano le tanto attese **Giornate AMEI, giunte alla quinta edizione**. L'Associazione dei Musei Ecclesiastici Italiani continua a crescere e oggi può contare su una **consistente rete di più di 220 musei con un patrimonio unico, molto attenta ai grandi cambiamenti che stanno interessando il settore museale italiano** e il mondo della cultura in genere. **Lo scorso anno AMEI ha siglato un accordo di collaborazione con il Mibact** che riconosce i Musei Ecclesiastici come categoria distinta e autonoma, attestandone il significativo ruolo nel sistema di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese, nonché in ambito culturale e sociale.

In occasione del tradizionale appuntamento delle Giornate AMEI, sabato 21 e domenica 22 ottobre, i musei soci di tutta la Penisola organizzano **“aperture straordinarie”** per accogliere gratuitamente (o con biglietto ridotto) i propri visitatori, e coinvolgerli in un fitto e diversificato **calendario di eventi - mostre, visite guidate, conferenze, musica, teatro ...** - ispirato dallo slogan



Il concetto di “scambio” racconta la disponibilità a un’apertura a più livelli, la volontà di un confronto e un dialogo con chi sentiamo affine o diverso da noi. **Una “cultura dello scambio” fa crescere, produce un inevitabile quanto imprevedibile cambiamento e i musei soci AMEI desiderano fare delle Giornate AMEI un’occasione unica di “apertura” e crescita comune, per tutti.**

Come? Organizzando **due giorni di eventi e visite speciali alle collezioni** e, soprattutto, **scambi originali, in molti casi inaspettati, da un museo all’altro della rete** lungo tutta la Penisola:

- tra opere d’arte antica e opere d’arte contemporanea;
- tra opere di oreficeria, ceramica e arte tessile e opere di scultura, pittura, ...;
- tra patrimonio artistico e nuove tecnologie al servizio dell’arte;
- tra membri dello staff del museo che andranno ospiti in un altro museo della rete AMEI per conoscere realtà simili o differenti e raccontare il proprio museo;

- tra professionisti che lavorano in realtà differenti dal museo (Facoltà di Medicina, Informatica o Università scientifiche, Riserve e Oasi naturali), a testimonianza di quanto la cultura sia luogo di incontro e l'arte possa ispirare anche contesti "altri";
- tra arte, poesia e letteratura;
- "scambi di pubblici" oppure "scambi culturali" attraverso visite guidate rivolte a gruppi di diversa provenienza ed etnia, cultura e fede differenti.

Inoltre, con l'obiettivo di **coinvolgere nello "scambio" il pubblico, destinatario e coprotagonista delle Giornate AMEI**, in alcuni musei i visitatori che lo vorranno potranno portare in dono alimenti (un pacco di pasta, una scatola di biscotti, un kg di zucchero ecc.) o fare donazioni da destinare a un'organizzazione certificata (Caritas o altro) o alle città del Centro Italia colpite dal terremoto **ricevendo in cambio gadget, guide e materiali didattici sulle opere appartenenti alla collezione museale.**

"Se scambio cambio" è infatti una simbolica iniziativa di condivisione, con la quale AMEI vuole sottolineare che **compito di un museo è cogliere i "cambiamenti" in atto**, i bisogni sociali e culturali della propria comunità, **favorire la costruzione di una società coesa e responsabile, sostenere l'integrazione, il dialogo, la relazione.** Proprio grazie all'arte e alla cultura.

Le Giornate AMEI 2017 aspettano tutti i visitatori, affezionati o semplicemente curiosi, a "partecipare" attivamente!

Per l'iniziativa a Palermo lo scambio avverrà tra la Casa-Museo del Beato Giuseppe Puglisi e il Museo Diocesano di Monreale. Gli oggetti delle collezioni interessati nello scambio saranno due presepi: quello realizzato da *Padre Pino Puglisi* (collezione casa-museo) con quello realizzato dal maestro *Platimiro Fiorenza* (collezione Museo Diocesano di Monreale).

ORARI di APERTURA

Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi

Sabato 21.10.2017 e Domenica 22.10.2017 dalle ore 9.30-12.30 e 15.30-18.30

Museo Diocesano di Monreale

Sabato 21.10.2017 dalle ore 9.30-15.30

CONTATTI

ASSOCIAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ONLUS | C.F. 97112590829

Via Brancaccio 210, 90124 Palermo - Tel. 091.6301150 Fax 091.6301088

www.centropadrenostro.it - info@centropadrenostro.it - info@pec.centropadrenostro.it

CONTATTO SKYPE: segreteria.cpn | FACEBOOK: Centro di Accoglienza Padre Nostro

MUSEO DIOCESANO DI MONRELAE

Telefono: 0916402424 + int. 36; 0916406683

Email:

Informazioni - info@museodiocesanomonreale.it

Direttore - direttore@museodiocesanomonreale.it



HASTAG DELL'INIZIATIVA

#giornateAMEI2017

#sescambiocambio

AMEI, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani

Da 20 anni, dal 1996, AMEI (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani) riunisce e coordina l'attività di oltre 200 musei diffusi su tutto il territorio nazionale. Si tratta di enti spesso ospitati in luoghi e monumenti tra i più belli della nostra Penisola: un immenso patrimonio d'arte, architettura e storia, ancora in gran parte ignoto. Fin dalla sua fondazione, AMEI ha promosso un'indagine conoscitiva finalizzata a identificare numero e distribuzione territoriale dei musei ecclesiastici; ha inteso mettere a fuoco le problematiche comuni, con l'obiettivo di definire linee guida utili nella

Gestione; ha sostenuto su più tavoli istituzionali il ruolo "strategico" dei musei ecclesiastici e del patrimonio che essi conservano sia in riferimento alla tutela, che per quanto riguarda la produzione artistica contemporanea. Il 26 ottobre 2016 AMEI ha siglato con il Mibact l'accordo di collaborazione che ha riconosciuto i Musei Ecclesiastici come categoria distinta e autonoma, attestandone il ruolo nel sistema di tutela e valorizzazione del patrimonio italiano, nonché in ambito culturale e sociale. Nel 2017 l'Associazione ha inoltre commissionato al maestro Claudio Parmiggiani un'opera d'arte che dopo un viaggio in 13 tappe, lungo tutta la Penisola, ospite presso altrettanti musei della rete è stata donata alla Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi di Palermo in memoria del sacerdote palermitano ucciso dalla mafia, testimoniando il ruolo attivo di AMEI anche nel dibattito sul ruolo dell'arte nella società contemporanea. Attraverso l'organizzazione di convegni a cadenza biennale e di corsi di formazione offre ai propri associati occasioni di confronto e aggiornamento su tematiche attuali (es. nuove tecnologie e digitale, inclusione, accessibilità, ...).

CONTATTI AMEI

www.amei.biz

www.facebook.com/AMEIAssociazioneMuseiEcclesiasticiItaliani

www.twitter.com/amei1996

info@amei.info